

# Centrobanca S.p.A.

Centrobanca S.p.A. Sede Legale e Direzione Generale: Milano, Corso Europa 16

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 74754.3 - ABI n. 10633.6

Appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. . 3111.2

Capitale Sociale Euro 369.600.000

Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00714470150

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane S.C.p.A.

## CONDIZIONI DEFINITIVE

di offerta del prestito obbligazionario denominato

**"Centrobanca S.p.A. Obbligazioni 29/7/2011-29/7/2015 tasso fisso"**

da emettersi nell'ambito del

**PROSPETTO DI BASE**

relativo al programma di offerta

**"CENTROBANCA S.p.A. PLAIN VANILLA & STRUCTURED BONDS"**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 2004/809/CE.

L'investitore deve leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto depositato presso CONSOB in data 22 novembre 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10094888 del 16 novembre 2010 e relativo al programma di offerta (il "**Programma**") di prestiti obbligazionari da parte di Centrobanca S.p.A. (anche "**Centrobanca**" o l'"**Emittente**") denominato "**CENTROBANCA S.p.A. PLAIN VANILLA & STRUCTURED BONDS**". Il Prospetto è composto: (i) dalla descrizione generale del programma, (ii) dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli che possono essere emessi sulla base del Programma (la "**Nota di Sintesi**"); (iii) dai fattori di rischio ("**Fattori di Rischio**"); (iv) dal documento di registrazione contenente le informazioni sull'Emittente (il "**Documento di Registrazione**"); e infine (v) dalla nota informativa sui titoli oggetto del Programma (la "**Nota Informativa**").

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 15 giugno 2011.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio di CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Le presenti Condizioni Definitive sono messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente in Corso Europa n. 16, 20122 Milano e presso la sede dei soggetti incaricati del collocamento. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente: [www.centrobanca.it](http://www.centrobanca.it).

I termini in maiuscolo non definiti nelle Condizioni Definitive hanno il significato ad essi attribuito nel Regolamento riprodotto all'interno della Nota Informativa, ovvero, in mancanza, nel Prospetto e/o nel Documento di Registrazione.

## **FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i paragrafi seguenti al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni.

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione.

Di seguito si fornisce una descrizione sintetica e l'indicazione dei fattori di rischio, sia generici che specifici, delle Obbligazioni. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, gli intermediari devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in titoli di debito di quest'ultimo.

Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.

*Relativamente alle finalità dell'investimento, le considerazioni che seguono hanno scopo meramente descrittivo e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto di seguito riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.*

### **Finalità dell'investimento nelle Obbligazioni**

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo.

### **Descrizione sintetica delle Obbligazioni**

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito denominati in Euro ed emessi ad un prezzo pari al 100,00% del Valore Nominale, che attribuiscono agli obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza 29 luglio 2015 ed al pagamento di Cedole periodiche annuali il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato, costante durante la vita del prestito 3,45% annuo lordo, 3,019% al netto dell'effetto fiscale) nella misura indicata nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive.

### **Rischi connessi ad un investimento nelle Obbligazioni**

#### **(a) Rischio di Credito**

Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche dell'Emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente - di cui l'investitore, attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni,

## **FATTORI DI RISCHIO**

diviene finanziatore e nei confronti del quale vanta pertanto un credito - per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento oggetto delle presenti Condizioni Definitive, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente, ed in particolare al capitolo 2 (Fattori di Rischio) del medesimo.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'Emittente si rinvia agli "Indicatori patrimoniali e dati finanziari selezionati riferiti all'Emittente" riportati al termine del capitolo 3 del Documento di Registrazione e alle informazioni finanziarie riportate al capitolo 11 del Documento di Registrazione.

### **(b) Rischio relativo all'assenza di garanzie**

L'investitore deve considerare che le Obbligazioni di cui al Programma non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né del Fondo Nazionale di Garanzia.

### **(c) Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni**

I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza naturale del prestito obbligazionario. Al realizzarsi di tali rischi, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una perdita in conto capitale per l'investitore. In particolare, i rischi a cui si fa riferimento, trattati nel prosieguo del presente paragrafo, attengono tra l'altro gli elementi, alcuni dei quali sono di seguito specificati, in grado di influenzare negativamente il prezzo di vendita:

- struttura dei mercati su cui è possibile rivendere le Obbligazioni (v. *Rischio di liquidità*);
- variazioni del merito di credito dell'Emittente (v. *Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente*);
- presenza di oneri impliciti (v. *Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti*);
- variazione dei tassi di mercato (v. *Rischio di tasso di mercato*).

### **(d) Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione/acquisto del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione), deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

## **FATTORI DI RISCHIO**

Le Obbligazioni potranno inoltre essere ammesse alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione, ovvero essere oggetto di negoziazione da parte di Internalizzatori Sistemati, ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF.

Nel caso in cui l'Emittente intendesse procedere alla quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, ovvero alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione, ovvero ancora per il tramite di Internalizzatori Sistemati, ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario.

Il ruolo di soggetto "market maker" (ovverosia del soggetto obbligato ad esporre prezzi in acquisto e in vendita) in relazione alle Obbligazioni è svolto dall'Emittente.

L'Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente le singole offerte di Obbligazioni. Tale decisione, nel caso in cui venga assunta dall'Emittente, ha un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni dal momento che, limitando la possibilità di collocare ulteriori Obbligazioni e pertanto di raggiungere un ammontare nominale collocato complessivo maggiore, si ha una minore diffusione delle Obbligazioni presso gli investitori.

### **(e) Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo, Unione di Banche Italiane S.C.p.A.. Tali peggioramenti della situazione finanziaria/del merito creditizio possono essere tra l'altro espressi dall'aumento degli *spread* di credito dell'Emittente e/o della Capogruppo, come ad esempio rilevati attraverso le quotazioni dei Credit Default Swap riferiti alla Capogruppo, e dal peggioramento dei livelli di rating (ivi compreso l'outlook) assegnati all'Emittente e/o alla Capogruppo.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e alla capogruppo.

### **(f) Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti**

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni comprende oneri impliciti pari al 4,17% del Valore Nominale.

Tali oneri impliciti, pur costituendo una componente del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione. Pertanto, l'investitore deve tener presente che il prezzo dell'Obbligazione sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata per effetto di tali oneri impliciti.

Occorre poi considerare che alla presenza di commissioni ed oneri incorporati nel Prezzo di Emissione corrisponde un minor valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante delle obbligazioni [(sia a scadenza che alle date di rimborso anticipato)] potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a

quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.

**(g) Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio - rendimento**

Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

**(h) Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Alla data del 9 giugno 2011, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si vedano le successive esemplificazioni).

**(i) Rischio di tasso di mercato**

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dalla possibile "oscillazione" del prezzo di mercato delle Obbligazioni durante la vita delle medesime. Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse. In particolare, le variazioni del valore delle Obbligazioni tendono ad essere legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse sul mercato, corrisponde una variazione in diminuzione del prezzo delle Obbligazioni mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse, corrisponde un aumento del prezzo delle Obbligazioni.

Le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni.

**(j) Rischio di conflitto di interessi**

Nell'ambito delle attività di *compliance* l'Emittente ha adottato procedure interne volte a gestire situazioni di conflitto di interesse. In particolare, in relazione alle attività che qualificano la prestazione di servizi d'investimento, l'Emittente ha adottato una politica di gestione dei conflitti di interesse in conformità all'articolo 25 del Regolamento della Banca d'Italia e della Consob adottato e all'articolo 6, comma 2-bis, del Testo Unico della Finanza.

**2. Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio**

Poiché l'Emittente si avvale della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configura una situazione di conflitto di interessi tra l'Emittente stesso, che agisce come intermediario negoziatore, e gli investitori/clienti.

**4. Rischio di conflitto di interessi con il market maker**

Il ruolo di soggetto "market maker" (ovverosia del soggetto obbligato ad esporre prezzi in acquisto e in vendita) in relazione alle Obbligazioni è svolto dall'Emittente. Si configurerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

**(k) Assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

**(l) Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e dei titoli**

Il rischio correlato all'assenza di *rating* è il rischio a cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di *rating* emesso da un soggetto parimenti sprovvisto di *rating*.

**(m) Rischio connesso alla variazione di regime fiscale**

Il tasso d'interesse ed i rendimenti delle Obbligazioni al lordo ed al netto dell'imposizione fiscale saranno calcolati sulla base del regime fiscale volta per volta vigente.

Non è possibile prevedere se detto regime subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni, rispetto a quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future. In seguito a modifiche del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto e/o delle Condizioni Definitive, gli investitori potrebbero quindi ricevere un importo al netto delle imposte fiscali inferiore a quello percepito in precedenza, in funzione del possesso delle Obbligazioni. Al momento della redazione del Prospetto, l'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale vigente ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni e, quindi, sui relativi possessori.

## CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE

Nella tabella che segue si riportano le condizioni dell'offerta e le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive. Quanto riportato nel presente capitolo integra il Regolamento riprodotto in allegato alla Nota Informativa di cui al Prospetto. Il regolamento di emissione del Prestito Obbligazionario di cui alle presenti Condizioni Definitive è dunque costituito dal quanto qui riportato e dal Regolamento.

Emittente	Centrobanca S.p.A.
Garante	Unione di Banche Italiane S.C.p.A. con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8.
Tipo di Obbligazione	Obbligazioni a Tasso Fisso
Codice ISIN	IT0004735442
Rating	Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di <i>rating</i> .
Denominazione delle Obbligazioni	Centrobanca 29/7/2011-29/7/2015 a Tasso Fisso
Ammontare Totale Massimo	L'Ammontare Totale Massimo del Prestito Obbligazionario è pari a Euro 25.000.000 costituito da n. 25.000 Obbligazioni del Valore Nominale unitario, non frazionabile, pari a Euro 1.000,00. L'Ammontare Totale Massimo e il relativo numero di Obbligazioni può essere aumentato dall'Emittente durante il Periodo di Offerta con un apposito avviso da pubblicare sul sito internet <a href="http://www.centrobanca.it">www.centrobanca.it</a> .
Lotto Minimo	Il Lotto Minimo delle Obbligazioni è pari a Euro 1000,00.
Collocatore	Il Collocatore è: Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.p.A., Via Colonna, 24  66100 Chieti Scalo, <a href="http://www.carichieti.it">www.carichieti.it</a>
Responsabile del Collocamento	Centrobanca S.p.A. con Sede Legale Milano, in Corso Europa n. 16
Destinatari dell'offerta	Le Obbligazioni sono offerte al pubblico indistinto in Italia. Qualora al termine del Periodo d'Offerta l'Ammontare Totale non risulti interamente sottoscritto dal pubblico indistinto, l'Emittente si riserva la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta, ovvero di collocare la restante parte delle Obbligazioni, presso investitori professionali, successivamente alla data di chiusura del Periodo di Offerta.
Modalità di Collocamento	Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando la seguente Modalità di Collocamento:  <b>Collocamento in Sede:</b> le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze del Collocatore.

	L'adesione all'offerta sarà realizzata mediante la compilazione dell'apposita modulistica.
<b>Periodo di Offerta</b>	In relazione al Collocamento in Sede le Obbligazioni saranno offerte dal 16 giugno 2011 al 27 luglio 2011.
Data di Emissione	La Data di Emissione è il 29 luglio 2011.
Data di Regolamento	La Data di Regolamento è il 29 luglio 2011
Prezzo di Emissione	100,00% del Valore Nominale, cioè Euro 1.000,00 per Obbligazione.
Valore Nominale	1.000,00
Oneri impliciti	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni comprende oneri impliciti pari al 4,17% del Valore Nominale. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del Prezzo di Emissione nelle esemplificazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.
Durata	4 anni
Rimborso del Prestito Obbligazionario e Data di scadenza	Il rimborso delle Obbligazioni avviene in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza del 29 luglio 2015.
Clausola di rimborso anticipato	Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.
Data di Godimento	29 luglio 2011
Tasso di interesse nominale periodale lordo e netto	3,45% lordo, 3,017% netto. Il tasso d'interesse nominale lordo e netto è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.
Periodicità delle Cedole	Annuale
Date di Pagamento delle Cedole	29 luglio 2012, 29 luglio 2013, 29 luglio 2014, 29 luglio 2015
Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto	Il rendimento effettivo annuo lordo alla Data di Emissione e sulla base del Prezzo di Emissione (100,00%) è pari a 3,45% e il rendimento effettivo annuo netto è pari al 3,017%. Il rendimento effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale dei flussi di cassa dell'Obbligazione a Tasso Fisso al Prezzo di Emissione.
Agente di Calcolo	Centrobanca S.p.A. con Sede Legale in Milano, Corso Europa n. 16
Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari e data in cui sono stati o saranno conclusi gli accordi	L'Emittente ed il Collocatore hanno firmato un accordo di Collocamento in data 08 Giugno 2011.



Sistemi multilaterali di negoziazione	Successivamente alla chiusura del Periodo di Offerta, le Obbligazioni saranno negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX©
Impegno alla negoziazione per conto proprio delle Obbligazioni	L'Emittente si assume l'impegno all'acquisto ed, eventualmente, alla vendita delle Obbligazioni sulla base dei prezzi denaro/lettera forniti.
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	Centrobanca S.p.A.
<i>Business Day Convention</i>	<i>Following Business Day Convention</i>
Base per il calcolo	Act/ Act Unadjusted Following Business Day ICMA.
Calendario	TARGET
Conflitti di interesse rilevanti	<p><b><i>Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio:</i></b> poiché l'Emittente si avvale della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configura una situazione di conflitto di interessi tra l'Emittente stesso, che agisce come intermediario negoziatore, e gli investitori/clienti.</p> <p><b><i>Rischio di conflitto di interessi con il market maker:</i></b> Il ruolo di soggetto "market maker" (ovverosia del soggetto obbligato ad esporre prezzi in acquisto e in vendita) in relazione alle Obbligazioni è svolto dall'Emittente. Si configurerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p>

## SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO ED ESEMPLIFICAZIONI

Si riportano di seguito la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, esemplificazioni relative ai rendimenti ad esse associati, ed una comparazione di tali rendimenti con quelli di un titolo di stato di similare scadenza.

A tal proposito si rappresenta che (i) per i rendimenti effettivi netti si è ipotizzato l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%, (ii) i dati riportati nelle presenti esemplificazioni sono forniti a mero titolo esemplificativo.

### Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo.

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo lordo e netto calcolati in regime di capitalizzazione composta delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

### Scomposizione del Prezzo di Emissione

La componente obbligazionaria è costituita da una serie di flussi di cassa a tasso fisso più il rimborso del capitale a scadenza. Il valore della componente obbligazionaria, calcolato alla data del 9 giugno 2011 attualizzando i flussi di cassa futuri previsti dal Prestito Obbligazionario, per capitale ed interessi, mediante dei fattori di sconto calcolati sulla base della curva Swap maggiorata di uno *spread* di credito, quest'ultimo pari a 2,04% come ricavato dalla quotazione dei "credit default swap" (CDS) sulla capogruppo UBI Banca, è pari a 95,83%.

Poiché all'investitore è riconosciuta solo una parte dello *spread* di credito dell'Emittente, come ricavato dalle quotazioni sul mercato dei CDS sulla Capogruppo, il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende un onere implicito pari al 4,17% del Valore Nominale.

Valore della componente obbligazionaria valutata con lo spread ricavabile dai CDS UBI (pari a 1,76% al 3 giugno 2011)	95,83% (A)
Oneri impliciti	4,17%
Prezzo di emissione	100,00%

*Rispetto a quanto sopra riportato, eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.*

Ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato e l'applicazione da parte dell'Emittente di uno spread di riacquisto pari a 2,10% (210 punti base), il valore di smobilizzo dell'investimento nell'istante immediatamente successivo all'emissione delle Obbligazioni sarebbe pari al 95,60% del Valore Nominale.

Esemplificazione dei rendimenti

Date di Pagamento delle Cedole	Cedola lorda	Cedola netta
29/7/2012	3,45%	3,017%
29/7/2013	3,45%	3,017%
29/7/2014	3,45%	3,017%
29/7/2015	3,45%	3,017%
<b>Rendimento effettivo annuo</b>		
Rendimento effettivo annuo lordo		3,45%
Rendimento effettivo annuo netto		3,017%

Il rendimento effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale dei flussi di cassa dell'Obbligazione al Prezzo di Emissione.

Comparazione delle Obbligazioni con Buoni Poliennali del Tesoro di simile scadenza

Di seguito si propongono, a titolo esemplificativo, comparazioni dei rendimenti delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, con BTP di simile scadenza. Il rendimento del BTP è calcolato ipotizzando alla data del 9 giugno 2011 un prezzo di acquisto di 100,20%.

	<b>Btp 1 giugno 2014, ISIN IT0004505076</b>	<b>Obbligazioni Centrobanca S.p.A. 29/7/2011-29/7/2015 a Tasso Fisso</b>
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>	3,47%	3,45%
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>	3,029%	3,017%

\*\* alle condizioni di mercato del 9 giugno 2011 al prezzo di acquisto di 100,20%

**AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE DEL PRESTITO  
OBBLIGAZIONARIO**

L'emissione delle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 febbraio 2011.

---

**Centrobanca S.p.A.**

Il legale rappresentante

Ing. Massimo Capuano

*(Amministratore Delegato)*